

Cent. 30 la copia
Italia e Colonie: ANNO 75.- SEMESTRE L. 38.- TRIMESTRE L. 20.-
Estero: ANNO 160.- SEMESTRE L. 81.- TRIMESTRE L. 42.-
Per i paesi della Convenz. di Madrid usual prezzo che per l'intero attraverso all'uff. post.

SABATO 10 DICEMBRE 1938-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 8 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665.

NOI E LA FRANCIA

Le condizioni dei nostri emigrati

Difficoltà materiali e disagio morale

PARIGI, 9 sera (B. F.) - Le recenti decisioni del Duce annunciando una vasta concreta azione del Regime che dovrà permettere al più gran numero possibile di italiani emigrati di trovare in Patria o nei territori dello Impero il lavoro o il pane oggi mendicanti in terra straniera, spesso in penose condizioni materiali e soprattutto morali, sono state accolte con vivo consenso e soddisfazione dai nostri connazionali emigrati in Francia.

Le vicende della politica internazionale, le campagne xenofobe che negli ultimi tempi hanno raddoppiato di violenza con singolare odio di quanto la Francia, in piena crisi di spopolamento, deve al lavoro e al sangue straniero, hanno accresciuto il disagio morale dei nostri emigrati. Il sempre più accentratore rigore delle leggi tendenti a ridurre il contingente dei lavoratori stranieri a profitto degli indigeni, anche quando manchi tra questi il personale qualificato; i recenti provvedimenti fiscali destinati a sanzionare gli artigiani e i negozianti stranieri a profitto di quelli francesi, hanno d'altra parte aggravato le loro condizioni materiali, con un aumento di disoccupazione, rendendo precaria la situazione degli altri.

Speranze di rimpatrio

La prospettiva del rimpatrio, la speranza di poter un giorno o l'altro ritrovare il proprio ambiente nazionale, la propria terra e la propria lingua sorride anche a tanti di quei nostri connazionali che, per il genere della loro attività, possono considerarsi relativamente al riparo dai suddetti provvedimenti discriminatori.

Ma la Francia è il Paese d'Europa che conta il più gran numero di emigrati italiani: circa 900.000, senza contare i naturalizzati; e non si può certo immaginare che, ad onta dell'azione risoluta e degli efficaci provvedimenti del Regime, questa grande massa possa essere rapidamente riassorbita nella sua patria più desiderabile.

Le misure restrittive del Governo francese, quelle corrispondenti del Governo italiano, accompagnate dalle più larghe facilitazioni accordate ai nostri connazionali desiderosi di stabilirsi nelle vecchie e nuove terre dell'Impero, lo sviluppo del mercato interno della mano d'opera, in seguito ai grandi lavori intrapresi dal Regime, e le migliorate condizioni del lavoro in Italia, hanno già servito ad impedire che quella massa aumentasse considerevolmente in questi ultimi anni. Se non è sensibilmente diminuita, ciò si deve al suo automatico sviluppo demografico tanto più considerevole in quanto il tasso di natalità è molto elevato tra gli emigrati italiani.

Un vasto compito

Soltanto per quanto concerne la popolazione agricola attiva si calcola che vi siano attualmente in Francia 75.000 contadini dei due sessi, lavoranti in proprio, oppure come mezzadri o salariati. Essi sono soprattutto distribuiti nelle provincie del Sud-Ovest e del Sud-Est.

Grazie alla vigilante cura del Regime, gli emigrati italiani in Francia non sono più, come un tempo, abbandonati a se stessi. Intorno ai centri consolari, una vasta rete di organismi di assistenza, di associazioni e di istituzioni italiane si estende su di loro contribuendo a mantenere una grande parte di essi spiritualmente uniti alla madre Patria. Il compito è relativamente facile nei grandi centri o in quelle regioni dove i nostri connazionali sono specialmente agglomerati. Esso diviene difficile per gli emigrati sparpagliati in vaste zone e sommersi dall'elemento indigeno.

Le autorità consolari e gli altri organismi ufficiali italiani trovano, come si sa, un prezioso ausilio nell'opera dei missionari italiani e cui alti meriti sono stati tante volte autorevolmente riconosciuti. Il compito assunto dai missionari e che, insieme alle pratiche attività di assistenza, consiste nel mantenere o nel ricomporre i nostri connazionali emigrati in terra di Francia nell'ambiente spirituale della Patria, abbinando il proselitismo religioso a quello nazionale, è immenso e sproporzionato alla eseguita del mezzo. E tuttavia i risultati ottenuti, grazie a un'attività infaticabile quanto intelligente e a una abnegazione veramente eroica, sono considerevoli come gli altri volte abbiamo avuto occasione di dimostrare.

L'assistenza religiosa

È basti ricordare che le Missioni cattoliche italiane in Francia sono attualmente 25. Il loro centro è a Parigi dove, sotto la illuminata direzione di Mons. Costantino Babini, quattro sacerdoti si consacrano

Le disposizioni che regolano il ritorno dei connazionali

ROMA, 9 sera - I giornali del Regno, e quelli italiani all'estero, hanno rilevato, in questi giorni, il profondo sentimento di gratitudine e le significative testimonianze di gioia manifestate dai nostri connazionali all'estero per il provvedimento del Regime che dà a tutti loro la possibilità di ritornare in Patria trovando assicurato in essa quel lavoro, che in vano avevano nel passato cercato e, per mancanza del quale, erano stati costretti ad emigrare.

Oltre a questo gruppo di missionari che dipendono dalla congregazione Conciliarista, vi sono in altri centri dei sacerdoti o religiosi italiani che si dedicano allo stesso nobile apostolato: in tutto una settantina di sacerdoti per quasi un milione di emigrati.

Il numero 25 dell' "Informazione diplomatica"

ROMA, 9 sera - L' "Informazione diplomatica", nel suo numero 25 ha pubblicato ieri la seguente nota:

Negli ambienti responsabili romani la firma della dichiarazione franco-germanica di Parigi è stata accolta con piena comprensione delle cause che l'hanno ispirata e con aperto favore in quanto reca una notevole chiarificazione nei rapporti fra le due Potenze interessate. Nessuna sorpresa da parte italiana perché il testo di detta dichiarazione fu dal sig. Ribbentrop comunicato al Duce alla fine di ottobre e il Duce considerò che una dichiarazione del genere di quella firmata a Parigi sarebbe stata utile ai fini della pace. Nessuna sorpresa anche perché il Führer ripetute volte, in occasioni solenni e con accenti precisi, dichiarò che considerava chiusa l'epoca delle divergenze territoriali fra la Germania e la Francia e definitive le frontiere che separano attualmente i due Paesi.

Più volte è stato detto che quella singolare e potente costruzione politica di un genere senza precedenti che si chiama l'Asse Roma-Berlino non è un diaframma. Ecco perché l'Italia ha seguito con simpatia il viaggio di Von Ribbentrop a Parigi e l'inizio di migliori relazioni fra la Francia e la Germania, così come la Germania ha salutato, a suo tempo, con schietto favore, gli accordi che ristabilivano nel Mediterraneo rapporti di buon vicinato fra la Gran Bretagna e l'Italia.

Come è noto, pur non credendo alla pace perpetua e alla cristallizzazione eterna di speciali interessi o situazioni, l'Italia dà la sua adesione cordiale a tutto ciò che può riavvicinare i popoli. E' tuttavia con rammarico che i circoli responsabili romani sono costretti a constatare che la politica di Bonnet incontrava violenti ostilità in troppi ambienti francesi i quali non sanno liberarsi dal residuo spirito di Versailles e vorrebbero - il che è assurdo - ricondurre la storia. Può darsi che taluni circoli francesi si illudessero che la dichiarazione di Parigi potesse incrinare in qualche modo l'Asse, ma tale illusione era veramente pietosa e può sbocciare solo nel cervello di chi non conosce ancora la natura, lo stile, lo sviluppo della politica del Duce. L'Asse unisce due Stati, due Popoli, due Rivoluzioni. (Stefani).

Le Congregazioni femminili dirigono numerose opere caritative e sociali in più o meno diretta collaborazione coi missionari. Citiamo in testa ad esse le missionarie del Sacro Cuore, la cui celebre Fondazione, la Madre Cabrini, è stata beatificata il 13 novembre scorso.

Le aspirazioni di Memel

BERLINO, 9 sera - Nel corso di una grande riunione elettorale svoltasi a Memel il capo dei tedeschi di quel territorio, Neuman, ha tenuto un grande discorso in cui ha detto che Memel deve divenire libera.

Egli ha ricordato che l'anno 1938 ha soppresso delle frontiere pericolose. Rivolgendosi all'uditorio egli ha chiesto: «Chi siete voi?». L'uditorio ha risposto: «Noi siamo dei tedeschi!».

Neuman ha dichiarato, poi, che le imminenti elezioni a Memel dimostreranno la ferma volontà dei tedeschi di questo territorio. Egli ha domandato agli avversari di cessare tutte le provocazioni e di tener conto del nuovo spirito come pure di concedere a Memel tutti quei diritti che le furono tolti per 15 anni.

La delegazione britannica che accompagnerà a Roma Chamberlain e Lord Halifax

LONDRA, 9 sera - Secondo l' "Evening Standard" la delegazione del Foreign Office che accompagnerà il Primo Ministro Chamberlain e Lord Halifax a Roma per le conversazioni con il Governo italiano sarà composta da Sir Alexander Cadogan sottosegretario permanente al Foreign Office, dal sig. Oliver Hardey segretario privato di Lord Halifax, dal sig. Charles Peache dell'ufficio notizie e da Maurice Ingram che è stato ambasciatore a Roma, a Berlino e a Pechino.

Il bilancio del Poligrafico dello Stato presentato al Capo del Governo

ROMA, 9 sera - Il Duce ha ricevuto Pietro Fedele, presidente dell'Istituto Poligrafico dello Stato, e Domenico Bartolini, provveditore generale, i quali gli hanno presentato il bilancio dell'Istituto per l'esercizio 1937-1938 e gli hanno riferito sulle Officine industriali di Italia e cantando gli inni della Patria. Ad essi si è unita la popolazione metropolitana e musulmana. Quando l'imponente colonna è giunta in piazza Castello, la massa dei dimostranti era diventata imponente. Dopo aver sostenuto lungamente, alternando al canto degli inni nazionali entusiastiche acclamazioni al Duce, i dimostranti si sono sciolti ordinatamente.

Essendosi diffuse le notizie di ulteriori gravi aggressioni subite da connazionali a Tunisi, il senso di sdegno della popolazione si è ancora più accentuato. Di fronte al vivo fermento regnante tra i metropolitani e i musulmani, il Governo ha provveduto a fare presidiare da truppe il Consolato di Francia.

Pubblicazioni in omaggio al Capo del Governo

ROMA, 9 sera - Il Duce ha ricevuto il comm. Giovanni Procaccini del Reg. agrigiano a Torino, il quale gli ha fatto omaggio della prima copia del suo recentissimo volume «Il primo giornalismo torinese», con prefazione di S. E. Jamelli. Il Du-

Transoceanici giungono alla Segreteria dei Fasci all'Estero richieste d'informazioni e domande di rimpatrio da parte di un ragguardevole numero di connazionali.

«Prendiamo atto col più vivo piacere del proposito che quei bravi connazionali manifestano di voler tornare a lavorare per l'Italia, nel territorio metropolitano od in quello dell'Impero, ma ad evitare che essi, in mancanza dell'immediato accoglimento del loro voto, cadano nell'errore di giudicare troppo lento il lavoro che gli Uffici della Commissione di Rimpatrio hanno cominciato, riteniamo opportuno informare gli italiani all'estero di quanto segue:

«Ragioni evidenti di praticità hanno consigliato di coordinare i rimpatrii a modo da evitare affluenze di masse ed ingorghi del mercato del lavoro. «E' stato provveduto perciò a raggruppare in Zone i diversi Paesi dove i nostri connazionali risiedono. Hanno la precedenza nel rimpatrio i connazionali compresi nella Zona prima, seguiranno quelli della Zona seconda, poi quelli della terza.

«Nel frattempo tutti coloro che desiderano di rimpatriare, qualunque sia il Paese dove risiedono, potranno rivolgersi ai RR. Consoli e richiedere l'apposito modulo-domanda.

«Ritornando a questo modulo essi aspetteranno il loro turno. «Non occorrono né sollecitazioni, né raccomandazioni. Le domande avranno il loro corso, ciascuna zona il suo turno.

«In quei RR. Consolati dove per avventura non fossero ancora giunti gli appositi moduli-domanda, i RR. Consoli sono stati autorizzati a prendere nota dei nomi degli aspiranti al rimpatrio.

Mercoledì si riunirà il Consiglio dei Ministri

ROMA, 9 sera - Come è stato a suo tempo annunciato, mercoledì 14 alle ore 10 il Duce presiederà a Palazzo Viminale una riunione del Consiglio dei Ministri per l'esame dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1939-1940.

Il Re Imperatore in visita a Guidonia

ROMA, 9 sera - Il Re, si è recato a Guidonia ove, ricevuto da S. E. Valle, ha visitato il centro della R. Aeronautica. Sua Maestà si poi recato al Centro studi, vivamente interessandosi delle installazioni ivi esistenti e della fervida attività sperimentale in atto.

Una convenzione fra la «Stefani» e la «Reuter»

LONDRA, 9 sera - Un'altra battaglia per la piena valorizzazione della autonomia, acquistata di fronte all'opinione mondiale, dai servizi originali dell'agenzia Stefani è stata combattuta e vinta in questi giorni a Londra da Manlio Morgagni, presidente dell'agenzia del Regime. E' stata una negoziazione ad armi cortei perché il prestigio dell'Italia Fascista, nell'ambito politico e diplomatico, tende a disarmare anche le resistenze imperialiste sui ricordi di un passato irrimediabilmente sepolto; ma, in quanto sussistevano ancora da parte di antiche agenzie, propositi di egemonia esclusivista nel campo della divulgazione mondiale delle notizie; tale preconcetto sono stati definitivamente debilitati durante le laboriose trattative condotte a Londra dal camerata Manlio Morgagni. Nella nuova convenzione bilaterale fra l'agenzia Stefani e l'agenzia Reuter che è stata firmata ieri, viene infatti riconosciuta, una volta per sempre, su basi di completa parità, il carattere universale del notiziario originale dell'agenzia Stefani e la sua completa facoltà di diffondere i propri servizi in qualunque Paese compresa la stessa Gran Bretagna e il suo Impero. Durante il suo soggiorno a Londra il Presidente della «Stefani» ha avuto accoglienze veramente cordiali negli ambienti britannici. Ad un ricevimento, dato per l'occasione, da S. E. l'Ambasciatore Spicciardi erano presenti talune delle più spiccate personalità del giornalismo e del mondo parlamentare.

La delegazione britannica che accompagnerà a Roma Chamberlain e Lord Halifax

LONDRA, 9 sera - Secondo l' "Evening Standard" la delegazione del Foreign Office che accompagnerà il Primo Ministro Chamberlain e Lord Halifax a Roma per le conversazioni con il Governo italiano sarà composta da Sir Alexander Cadogan sottosegretario permanente al Foreign Office, dal sig. Oliver Hardey segretario privato di Lord Halifax, dal sig. Charles Peache dell'ufficio notizie e da Maurice Ingram che è stato ambasciatore a Roma, a Berlino e a Pechino.

Il bilancio del Poligrafico dello Stato presentato al Capo del Governo

ROMA, 9 sera - Il Duce ha ricevuto Pietro Fedele, presidente dell'Istituto Poligrafico dello Stato, e Domenico Bartolini, provveditore generale, i quali gli hanno presentato il bilancio dell'Istituto per l'esercizio 1937-1938 e gli hanno riferito sulle Officine industriali di Italia e cantando gli inni della Patria. Ad essi si è unita la popolazione metropolitana e musulmana. Quando l'imponente colonna è giunta in piazza Castello, la massa dei dimostranti era diventata imponente. Dopo aver sostenuto lungamente, alternando al canto degli inni nazionali entusiastiche acclamazioni al Duce, i dimostranti si sono sciolti ordinatamente.

Essendosi diffuse le notizie di ulteriori gravi aggressioni subite da connazionali a Tunisi, il senso di sdegno della popolazione si è ancora più accentuato. Di fronte al vivo fermento regnante tra i metropolitani e i musulmani, il Governo ha provveduto a fare presidiare da truppe il Consolato di Francia.

Pubblicazioni in omaggio al Capo del Governo

ROMA, 9 sera - Il Duce ha ricevuto il comm. Giovanni Procaccini del Reg. agrigiano a Torino, il quale gli ha fatto omaggio della prima copia del suo recentissimo volume «Il primo giornalismo torinese», con prefazione di S. E. Jamelli. Il Du-

S. M. IL RE IMPERATORE



Il Re e la Regina visitano per la seconda volta la Mostra del Minerale

Il generalissimo Franco a Santiago di Compostella per lucrare il giubileo

Barcellona attende dall'U.R.S.S. armi munizioni e viveri

SARAGOZZA, dicembre - Il generalissimo Franco, accompagnato dalla signora e dai Ministri degli Interni e dell'Agricoltura, si è recato a Santiago di Compostella per lucrare il giubileo sulla tomba dell'Apostolo. La popolazione ha accolto il «Caudillo» con indescribibile entusiasmo: in attesa dell'arrivo del Generalissimo Plaza de las Platerias rigurgitava di gente.

Sulla soglia della Cattedrale Franco è stato ricevuto dall'Arcivescovo, monsignor Muniz De Pablo, circondato dal capitolo e dal clero. Dopo aver ascoltato la Messa nella cripta dell'Apostolo, il Generalissimo si è diretto all'altare maggiore per accendere la lampada votiva che dovrà ardere perennemente in onore dei Caduti al servizio della Spagna nazionale. Baciata l'immagine dell'Apostolo Franco lasciava la Cattedrale seguito da tutte le autorità e si recava nel Palazzo Arcivescovile dove le rinnovate manifestazioni di giubileo della folla.

Madrid senza pane

La direzione di sanità del Levante ha informato il governo di Barcellona che nella sola città di Madrid si trovano degni quarantamila persone per mancanza di nutrimento e che il numero di questi ammalati aumenterà continuamente se non sarà risolto il problema dell'alimentazione. Le sofferenze della popolazione di Madrid per la scarsità dei viveri cominciano a preoccupare le stesse autorità rosse, le quali temono una insurrezione.

In questi ultimi giorni il consiglio municipale si è riunito in sessione straordinaria per discutere sulla gravità del problema e Negrin fu accusato di non preoccuparsi troppo della popolazione madrilena. Fu anche rilevata l'assoluta insufficienza dell'organizzazione sanitaria insistendo sulla necessità di trovare aiuti per tante vittime della miseria e della fame. Il consigliere Gonzalez notò che mentre Madrid cerca del necessario carburante certi dirigenti delle organizzazioni politiche e sindacali viaggiano per diporto sulle strade del Levante in lussuose automobili senza risparmio di benzina.

I profughi ruteni affluiscono in Ungheria

BUDAPEST, 9 sera - Da fonte ufficiale viene comunicato che continuano ad arrivare in Ungheria profughi di Rutenia e che nel solo ufficio di assistenza di Unévar si sono presentati finora milleseicentocinquantesette fuggiaschi ruteni.

Viene inoltre segnalato che i germani ceki, nella zona rimasta ancora sotto la dominazione di Praga, stanno provocando una nuova ondata di sdegno popolare, poiché passano di casa in casa per estorcere, colta prepotenza, sottoscrizioni in favore di un movimento di simpatia per la Cecoslovacchia.

Il governo di Barcellona riceve numerosi telegrammi da parte di organizzazioni israelitiche in risposta ai noti provvedimenti di Negrin verso gli ebrei.

L'ebraismo internazionale assicura il governo della Spagna rossa di aiutare in tutti i modi la causa ispanobolscevica. Numerosissimi sono stati i telegrammi inviati dal Sud Africa.

Si ha da Alicante che il Frente Popular ha esortato la popolazione civile della provincia a soffrire con stoicismo perché per la mancanza di braccia e di mezzi non è possibile aumentare la produzione. La giunta provinciale del Levante ha dichiarato che non è possibile rimediare al ritardo del raccolto delle arance: sarebbe necessario inviare in licenza tutti gli agricoltori mobilitati al fronte. Il ritardo del raccolto ha provocato gravi incidenti perché va perduta una delle maggiori fonti di ricchezza della regione.

D. A.

PIONIERI DEL LAVORO

Il Bollettino n. 39 degli operai deceduti in A. O. I.

Bollettino n. 39 degli operai deceduti in A. O. I. dal 1.° novembre 1938 al 30 novembre 1938...

Sono deceduti in A. O. I. sopra una massa di circa 39 mila unità...

Esposi Marchi Paolo fu Pietro da Castelnuovo Garfagnana (Lucca)...

Esposi Marchi Paolo fu Pietro da Castelnuovo Garfagnana (Lucca)...

Esposi Marchi Paolo fu Pietro da Castelnuovo Garfagnana (Lucca)...

Esposi Marchi Paolo fu Pietro da Castelnuovo Garfagnana (Lucca)...

Esposi Marchi Paolo fu Pietro da Castelnuovo Garfagnana (Lucca)...

Esposi Marchi Paolo fu Pietro da Castelnuovo Garfagnana (Lucca)...

Esposi Marchi Paolo fu Pietro da Castelnuovo Garfagnana (Lucca)...

Esposi Marchi Paolo fu Pietro da Castelnuovo Garfagnana (Lucca)...

Esposi Marchi Paolo fu Pietro da Castelnuovo Garfagnana (Lucca)...

Esposi Marchi Paolo fu Pietro da Castelnuovo Garfagnana (Lucca)...

Esposi Marchi Paolo fu Pietro da Castelnuovo Garfagnana (Lucca)...

Esposi Marchi Paolo fu Pietro da Castelnuovo Garfagnana (Lucca)...

Esposi Marchi Paolo fu Pietro da Castelnuovo Garfagnana (Lucca)...

Esposi Marchi Paolo fu Pietro da Castelnuovo Garfagnana (Lucca)...

Esposi Marchi Paolo fu Pietro da Castelnuovo Garfagnana (Lucca)...

Esposi Marchi Paolo fu Pietro da Castelnuovo Garfagnana (Lucca)...

Esposi Marchi Paolo fu Pietro da Castelnuovo Garfagnana (Lucca)...

Esposi Marchi Paolo fu Pietro da Castelnuovo Garfagnana (Lucca)...

Esposi Marchi Paolo fu Pietro da Castelnuovo Garfagnana (Lucca)...

Esposi Marchi Paolo fu Pietro da Castelnuovo Garfagnana (Lucca)...

Esposi Marchi Paolo fu Pietro da Castelnuovo Garfagnana (Lucca)...

Giuseppe di Pasquale da Chieti; Cassini Luigi di Giuseppe da Pianoro (Bologna); Stoppant Ermanno di Enea da Lentate sul Seveso (Milano)...

Al pioniere del lavoro nelle terre dell'Impero il saluto che si deve ai caduti per la patria e la certezza del suffragio cristiano.

NOTIZIE VATICANE

I funerali di Mons. Zaccherini

CITTA' DEL VATICANO, 9. Questa mattina venerdì alle 10 sono stati celebrati, nella Cappella dell'ospedale del Littorio, i funerali solenni di Sua Eccellenza Mons. Goffredo Zaccherini, già vescovo di Jesi, vescovo titolare di Menfi. Il compianto prelato è deceduto, confortato dai sacramenti e dalla speciale benedizione del Santo Padre, in seguito ad un luttuoso investimento automobilistico.

Trasportato all'ospedale Littorio, gli sono state praticate tutte le cure, ma ogni tentativo dei sanitari è stato vano. Molte personalità assistevano ai funerali.

Il defunto prelato era nato a Imola nel 1871. Era stato eletto vescovo di Civitavecchia nel 1920 e trasferito a Jesi nel 1928; alla Chiesa titolare di Menfi l'11 maggio del 1934.

Udienze pontificie

Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: Sua Em.za il Cardinale Sbarretti, segretario della suprema Sacra Congregazione del Santo Ufficio; Mons. Traglia, Vice gerente di Roma; Mons. Wossu, vescovo di Cluj Oheria (Romania); Mons. De Filippis, vescovo di Veroli; Mons. Ruffini, segretario della Congregazione dei Seminari e Università degli studi; Mons. Bracci, segretario della Congregazione dei Sacramenti; Mons. Giorgio Bob, Vicario generale della Diocesi di Maramures; Mons. Ercole, Segretario generale dell'Opera della preservazione della Fede; il Padre D'Elbè, Superiore generale della Società dei Santi Cuori; il Can. Co Tauti, Cancelliere vescovile di Oradea Mare.

La consacrazione della chiesa di Guidonia

ROMA, 9 sera. Questa mattina il Vescovo di Tivoli ha consacrato la Chiesa della nuova città di Guidonia, voluta dal Duca come centro di studi e di esperienza aeronautiche, nella quale domani, come già annunciammo, sarà solennemente collocata l'immagine della Madonna di Loreto, patrona degli aviatori, portata in volo da Loreto a Roma nella mattina stessa con un aeroplano della R. Aeronautica scortato da altri velivoli.

Il Santo Padre ha inviato per la circostanza la benedizione apostolica.

Quindici nuove chiese progettate a Torino

TORINO, 9 sera. Si conoscono ora i risultati della giornata per le nuove chiese, svoltesi domenica scorsa nella nostra Archidiocesi, e questi risultati possono dirsi abbastanza soddisfacenti. Le chiese progettate per rispondere ai bisogni spirituali della popolazione nei nuovi agglomerati della periferia sono ben quindici, ed il costo di ciascuna è preventivato in almeno un milione di lire. Il Municipio ed alcuni enti pubblici gli diedero un pregevole contributo.

Il complesso dei lavori richiesto da queste costruzioni avrà pure benefica ripercussione nel campo sociale ed industriale, per cui è da augurarsi l'aiuto di tutti i buoni guardalibera (Campobasso); Delano.

IL VANGELO

III. DOMENICA DELL'AVVENTO

LA VOCE NEL DESERTO

I Giudei mandarono a Giovanni prete levita di Gerusalemme a domandargli: «Chi sei tu? Ed egli affermò non negò, e confessò: «Non sono io il Cristo». Gli domandarono allora: «Chi sei dunque? Sei Elia?». «No», rispose, «non sono». «Sei tu il Profeta?». E rispose ancora: «No». «Chi dunque sei tu?», continuarono quelli - rispondendogli, affinché potessimo rispondere noi stessi a chi ci ha mandato. Che cosa dici tu di te stesso?». «Io», rispose egli, «sono la voce di uno che grida nel deserto: Appianate la via del Signore», come dice il profeta Isia.

Ma la gioia che gonfia lo spirito al pensiero di Colui che viene a redimerci dal male e a darci la pace nella Giustizia, è di quelli soltanto che a questo divin Redentore e Benefattore anelano con le profonde aspirazioni del cuore, e il cuore stesso preparano a Lui volentieri con un vivo desiderio di purificazione e di elevazione.

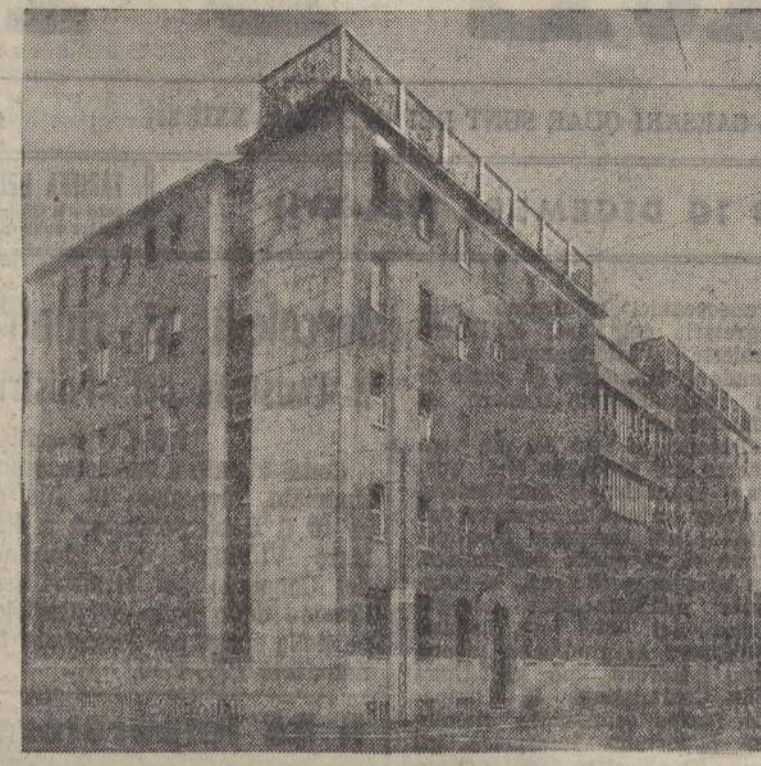
Per cui la voce di Giovanni Battista risuona ancora, annunciando la via, come un giorno sulle rive del Giordano; ed essi entrano nelle file dei pentiti e dei battezzati da lui, chiedendo con essi: «Che dobbiamo dunque fare?» (S. Luca, 3-10).

Ben diversi da loro i molti - i moltissimi che di Giovanni, come di Gesù stesso, non s'interessano se non per curiosità di sapere o per superficiale velleità; e rendono immagine della fredda, superba ambasciata di preti e leviti venuti dal Precursore da parte dei maggiorenti Giudei. A differenza di costoro, essi - i volentieri - ubbidiscono a un intimo bisogno di rinnovamento; e ad essi il Cristo non si rivela, quantunque - secondo la

voce del Battista - Egli sia in mezzo a loro: «C'è tra voi uno che non conoscete». Il Cristo umile nella carne, predicante mansuetudine, umiltà, purezza di cuore, rinuncia, croce, non è per loro; né essi vogliono saperne.

Lo troverà invece - il Cristo - e lo conoscerà con diretta esperienza chi dadi ad appianargli le vie del pentimento sincero del suo passato e nel cambiamento della vita, orientando questa verso l'umiltà dello spirito e la purezza del cuore. Lo troverà chi, facendo sua ferocemente la domanda delle tabelle a Giovanni Battista - «Che dobbiamo fare?» - non esiterà ad accogliere con altrettanto fervore le sue risposte: quelle ai ricchi e possidenti: «Chi ha due tuniche

ALL'UNIVERSITA' CATTOLICA



La nitida mole del nuovo edificio: il «Marianum»

Le origini e gli sviluppi dell'Opera per la Messa domenicale

CITTA' DEL VATICANO, 9. Si è adunato in questi giorni a Roma il Comitato internazionale dell'Opera. Fatto Dominicalis, una recente iniziativa che ebbe le sue origini a Lourdes nei tre memorabili giorni del 25 al 29 aprile 1935, nei quali, a conclusione del giubileo per il XIX centenario della Redenzione, venne celebrata la messa alla Santa Grotta senza interruzioni in tutte le ore del giorno e della notte. Il Santo Padre aveva allora scritto nella Lettera Apostolica diretta al vescovo di Lourdes Mons. Gerlier, ora Cardinale Arcivescovo di Lione, a proposito del risultato permanente del triduo sia un accrescimento di devozione verso l'augusto Sacrificio della Messa.

Da un tale fatto e da una tale parola pontificia trae le sue origini l'opera della Messa domenicale. Mons. Gerlier espone il progetto al Cardinale Facelli che era stato Legato Pontificio al memorabile triduo e ne riceveva un incoraggiante risposta nella quale il Porporato informava il Vescovo che il Santo Padre considerava col più grande interesse una propaganda destinata a meglio assicurare l'adempimento del dovere di ascoltare la Messa nella Città eterna, che è uno dei più gravi precetti della Chiesa, e la dimenticanza del quale è senza dubbio l'origine di gravi rilassamenti nella fede e nei costumi. Così Lourdes fu il primo centro della nuova opera e ben presto a Roma essa doveva ricevere la sua solenne sanzione. Alla fine di questo stesso anno 1937 Mons. Gerlier era nella Città eterna per la sua elevazione alla sede di Porpora e presso la procura di S. Sulpizio, ove egli abitava, si tenne la prima adunanza organizzativa.

Allora fu stabilito il centro generale dello stesso e direttore generale venne unanimemente proclamato il Rev. Waterkeyn, parroco di Londra, che del triduo di Lourdes era stato l'iniziatore avveduto suggerito al Cardinale Bourne l'idea che poi il Santo Padre non solo approvò, ma fece sua. L'opera ha direttori nazionali in tutti i paesi nei quali essa è stabilita. Le deliberazioni e le proposte di quell'adunanza vennero manifestate al Cardinale Pacelli segretario di Stato in una lettera della quale il Porporato si affrettò a dare comunicazione al Santo Padre e pochi giorni dopo il direttore generale riceveva con la data del Natale u-

na lettera con la quale il Cardinale comunicava che Sua Santità si rallegrava vivamente dell'iniziativa, degna di ogni elogio, e amava vedere nel suo buon avviamento la promessa efficacia di assicurata vitalità e il pegno sicuro della protezione di Dio in favore di una crociata che tocca tanto da vicino il suo onore e il bene delle anime e continuava affermando che tutti all'opera daranno la loro cooperazione avranno la consolazione di concorrere in modo particolarmente efficace a quella restaurazione cristiana alla quale tutte le buone volontà sono invitate a lavorare con tanto impegno e il loro apostolato sarà anche per loro una fonte di benedizioni.

Di questa lettera e di un telegramma di augurio e di benedizione inviati dal Cardinale Gerlier diede comunicazione il direttore generale Rev. Waterkeyn all'adunanza del comitato tenuta in questi giorni e alla quale partecipavano i rappresentanti di trentun Ordini e Congregazioni religiose che hanno aderito al movimento. Lo stesso direttore informò l'adunanza di una lunga e interessante conversazione da lui avuta in questi giorni col Cardinale Pizzardo, che appoggiò con tutti i suoi voti i rapporti che debbono correre fra l'Opera e l'Azione Cattolica.

Nella stessa adunanza vennero ascoltati i rapporti di Padre Parra per la direzione generale, del Padre Meens per il Belgio e del Padre Scheistraete per l'Olanda.

Padre Parra riferì intorno alla corrispondenza coi Vescovi che fecero al movimento la migliore accoglienza, al punto che l'opera al momento presente è regolarmente stabilita in 135 diocesi. Egli diede anche interessanti particolari intorno alla corrispondenza coi Vescovi A., i quali spesso entrarono in merito alle proposte della direzione e diedero i più utili suggerimenti intorno ai diversi punti. La stessa corrispondenza è stata tenuta coi superiori degli Ordini e Congregazioni religiose, col risultato di portare le loro adesioni al numero di 31. Tali risultati incoraggiarono a continuare questa corrispondenza coi Vescovi, i Vicari apostolici, i superiori religiosi di tutto il mondo.

Tra breve una rivista trimestrale (in italiano, francese e inglese) divulgherà i progressi del movimento. Padre Meens diede relazione

terri in mattinata, nella sede del Comando generale, il Capo di S. M. della Milizia ha tenuto rapporto a tutti i comandanti di zona, di gruppo di battaglioni e di legione della Italia centrale meridionale e insulare. Erano presenti anche i comandanti delle Milizie speciali e tutti gli ispettori, i capi reparto e servizi del comando generale. Dopo il rapporto concluso col saluto al Duce gli ufficiali hanno reso omaggio al segretario della Milizia.

Esecuzione di una condanna a morte. STAMANE all'alba, in località Fossato Esterno del forte di S. Felice, è stata eseguita la sentenza della Corte di Assise di Verona del 6 luglio 1938 XVI, con la quale Girolanda Bruno venne condannata alla pena di morte, perché colpevole di omicidio aggravato a scopo di rapina.

Il Girlanda, nella notte sul 10 gennaio 1937 in S. Giovanni Lupatoto sorprese nel sonno il sonatore ambulante d'organetto Manzolini Bernardini, lo uccise a colpi di martello e di tridente, per impossessarsi di una modesta somma di denaro che questi possedeva, e quindi applicò il fuoco al giugilo sul quale la vittima dormiva, allo scopo di far scomparire le tracce del delitto. (Stefani).

L'Eufrate straripa e travolge 40 persone. GRAVI inondazioni a nord di Djersah provocate dalla straripamento dell'Eufrate, hanno isolato la regione dal resto del Paese. Si ha notizia che una quarantina di persone sono scomparse. Nove cadaveri sono stati ripescati.

Inspezioni del Principe di Piemonte ai reparti di frontiera. BOLZANO, 9 sera. Il Principe di Piemonte che da emdocolei è ospite a villa Reale Roma del Duca di Pistoia, ha ispezionato nel pomeriggio di ieri a Bressanone il glorioso 180 reggimento fanteria Aequi. Il magnifico reggimento che è uno tra i più antichi d'Italia e che trasse le sue origini dal piccolo esercito piemontese del Savoia, era schierato in armi nel cortile della caserma.

Successivamente il Principe si è portato a Vipiteno ove ha ispezionato il 6.º reggimento Alpini e quindi a Colle Isarco per ispezionare quel reggimento di Guardie alla frontiera.

Conferenza di Lanini a Berlino sul Corporativismo Italiano. BERLINO, 9 sera. Il Ministro delle Corporazioni, S. E. Lanini, ha tenuto stamane al padiglione Kroll una applauditissima conferenza sui principi del corporativismo italiano. La riunione era stata indetta dalla Camera nazionale del Lavoro tedesco d'accordo con la Camera di Commercio italiana per la Germania.

Tra le personalità intervenute erano, in rappresentanza del Governo, i ministri dell'economia Funk, e del lavoro, Seldi, alti Gerarchi del Partito e del Fronte del Lavoro. I diplomatici stranieri hanno assistito dalla tribuna diplomatica alla conferenza. Per l'Italia erano intervenuti l'Ambasciatore Attilio, il ministro conte Magliorini, il console generale Renzetti, l'ispettore del Fascio di Germania Ruggeri, il presidente della Camera di commercio italiana comm. Pennasa. Dopo brevi parole introduttive del Capo del Fronte del lavoro tedesco, dott. Ley, il ministro Lanini ha tenuto la sua conferenza illustrando le linee generali del corporativismo italiano e la carta del lavoro.

Missione femminile spagnola ricevuta dal Duce. ROMA, 9 sera. Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia la Missione spagnola guidata dalla Signorina Pilar Primo De Rivera delegata nazionale per la Falange femminile spagnola. Il Duce si è intrattenuto in cordiale colloquio con i componenti della Missione.

Alti ufficiali della Milizia riuniti a Roma. ROMA, 9 sera. Ieri in mattinata, nella sede del Comando generale, il Capo di S. M. della Milizia ha tenuto rapporto a tutti i comandanti di zona, di gruppo di battaglioni e di legione della Italia centrale meridionale e insulare. Erano presenti anche i comandanti delle Milizie speciali e tutti gli ispettori, i capi reparto e servizi del comando generale. Dopo il rapporto concluso col saluto al Duce gli ufficiali hanno reso omaggio al segretario della Milizia.

dello sviluppo di questa sotto un triplice punto di vista: il movimento ha indicato alle comunità religiose, specialmente di fuori, che hanno ammirabilmente risposto; l'inchiesta particolareggiata fatta allo scopo di conoscere l'estensione e le ragioni dell'abbandono del dovere di assistere alla Messa domenicale da parte di tanti cristiani; i mezzi di propaganda impiegati per rendere popolare il significato della S. Messa e i risultati talvolta ammirabili ai quali si arriva.

Questa ultima parte, sopra tutto la descrizione delle folle di Lovanio e di altri centri nella ascoltare la descrizione della Messa o nell'assistervi in riparazione di quelli che ad essa mancano, commosse profondamente i presenti.

Fu infine altamente apprezzato un bell'esempio che in questo campo si appresta a dare Roma col fatto di avere compreso nel progetto della nuova grande stazione una chiesa che sorgerà nel fabbricato stesso della stazione, precisamente allo scopo di rendere possibile ai viaggiatori l'adempimento del precetto di ascoltare la Messa nei giorni festivi.

Inspezioni del Principe di Piemonte ai reparti di frontiera. BOLZANO, 9 sera. Il Principe di Piemonte che da emdocolei è ospite a villa Reale Roma del Duca di Pistoia, ha ispezionato nel pomeriggio di ieri a Bressanone il glorioso 180 reggimento fanteria Aequi. Il magnifico reggimento che è uno tra i più antichi d'Italia e che trasse le sue origini dal piccolo esercito piemontese del Savoia, era schierato in armi nel cortile della caserma.

Successivamente il Principe si è portato a Vipiteno ove ha ispezionato il 6.º reggimento Alpini e quindi a Colle Isarco per ispezionare quel reggimento di Guardie alla frontiera.

Conferenza di Lanini a Berlino sul Corporativismo Italiano. BERLINO, 9 sera. Il Ministro delle Corporazioni, S. E. Lanini, ha tenuto stamane al padiglione Kroll una applauditissima conferenza sui principi del corporativismo italiano. La riunione era stata indetta dalla Camera nazionale del Lavoro tedesco d'accordo con la Camera di Commercio italiana per la Germania.

Tra le personalità intervenute erano, in rappresentanza del Governo, i ministri dell'economia Funk, e del lavoro, Seldi, alti Gerarchi del Partito e del Fronte del Lavoro. I diplomatici stranieri hanno assistito dalla tribuna diplomatica alla conferenza. Per l'Italia erano intervenuti l'Ambasciatore Attilio, il ministro conte Magliorini, il console generale Renzetti, l'ispettore del Fascio di Germania Ruggeri, il presidente della Camera di commercio italiana comm. Pennasa. Dopo brevi parole introduttive del Capo del Fronte del lavoro tedesco, dott. Ley, il ministro Lanini ha tenuto la sua conferenza illustrando le linee generali del corporativismo italiano e la carta del lavoro.

Missione femminile spagnola ricevuta dal Duce. ROMA, 9 sera. Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia la Missione spagnola guidata dalla Signorina Pilar Primo De Rivera delegata nazionale per la Falange femminile spagnola. Il Duce si è intrattenuto in cordiale colloquio con i componenti della Missione.

Alti ufficiali della Milizia riuniti a Roma. ROMA, 9 sera. Ieri in mattinata, nella sede del Comando generale, il Capo di S. M. della Milizia ha tenuto rapporto a tutti i comandanti di zona, di gruppo di battaglioni e di legione della Italia centrale meridionale e insulare. Erano presenti anche i comandanti delle Milizie speciali e tutti gli ispettori, i capi reparto e servizi del comando generale. Dopo il rapporto concluso col saluto al Duce gli ufficiali hanno reso omaggio al segretario della Milizia.

Esecuzione di una condanna a morte. STAMANE all'alba, in località Fossato Esterno del forte di S. Felice, è stata eseguita la sentenza della Corte di Assise di Verona del 6 luglio 1938 XVI, con la quale Girolanda Bruno venne condannata alla pena di morte, perché colpevole di omicidio aggravato a scopo di rapina.

Il Girlanda, nella notte sul 10 gennaio 1937 in S. Giovanni Lupatoto sorprese nel sonno il sonatore ambulante d'organetto Manzolini Bernardini, lo uccise a colpi di martello e di tridente, per impossessarsi di una modesta somma di denaro che questi possedeva, e quindi applicò il fuoco al giugilo sul quale la vittima dormiva, allo scopo di far scomparire le tracce del delitto. (Stefani).

L'Eufrate straripa e travolge 40 persone. GRAVI inondazioni a nord di Djersah provocate dalla straripamento dell'Eufrate, hanno isolato la regione dal resto del Paese. Si ha notizia che una quarantina di persone sono scomparse. Nove cadaveri sono stati ripescati.

Una cura da non trascurare. La cura lassativa, depurativa, vegetale, fatta attraverso i GRANI DI VALS, che puliscono lo stomaco, il fegato, l'intestino, combattono la stitichezza e l'ostilità, eliminando i gasi e la tensione. Basta UN GRANO durante il pasto della sera e coricandosi, preso ogni due o tre giorni.

PRODOTTO ITALIANO. In tutte le farmacie L. 450. Rappres. Lab. G. Manzoni & C. Via V. Vela 5 - MILANO. Aut. Pr. Milano n. 3999 del 28-1-1937.

ANNUNZI SANITARI. Dr. M. Garagnani. Specialista Malattie. Cellitiche, Pelle e Tropicali. BOLOGNA Via Attabella 7 - Tel. 22-983. Orario continuo. (dalle 9 alle 20 Festivi dalle 9 alle 12).

Dr. L. C. Venturi. Specialista. MALATTIE CELTICHE e della PELLE. Bologna Via Del Monte 10. Telef. 24-99. (dalle 11 alle 20; Domenica dalle 9 alle 11; Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23. Officina riservata).

Prof. Comm. Oreste Bonazzi. Primario Ospedale Provinciale riceve per Malattie Nervose e Mentali. (dalle 14-16,30). Barberia 30. Tel. 23911. BOLOGNA.

INALATORIO. Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20-884. BOLOGNA. (Aut. Pref. 92346 9-2-34 Bologna).

LA DOMENICA. Il grande settimanale in rotocalco delle famiglie italiane sta per iniziare il suo quinto anno di vita ed il suo programma segna ancora nuove innovazioni che renderanno il giornale sempre migliore sia dal punto di vista tipografico sia da quello redazionale.

A tale proposito possiamo annunciare che LA DOMENICA si è assicurata tra l'altro la collaborazione di Filippo Meda, Tebaldo Pellizzari, Giuseppe Molteni, Luciano Berra, N. M. Lugari, Mons. Norberto Perini, Don Carlo Dell'Acqua (noto per la sua predicazione radiofonica), Agostino Stocchetti, C. F. Dell'Acqua, Giuseppe Gignoni ecc.

Su ogni numero poi il settimanale pubblica un pensiero religioso di S. E. il Cardinale SCHUSTER, Arcivescovo di Milano, scritto appositamente per «La Domenica».

E' bene ricordare che ogni copia costa solamente Cent. 40 e l'abbonamento annuo Lire 17,40.

Inviando tale quota si riceverà gratuitamente LA DOMENICA sino alla fine del corrente anno. Domandate copie di saggio inviando anche un semplice biglietto da visita alla Direzione.

«LA DOMENICA» Via Tadino 23 - Milano.

Publicità Economica. L. 0,60 la parola; minimo 10 parole. Tassa governativa L. 1,80%; minimo cent. 25 per avviso.

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'ufficio più servito delle Casette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia» diritto base L. 3 a valore (per 10 giorni).

S. VITO CADORE, Pensione al Lago a 1011 m. vicina ai campi sci, riscaldamento termofone. Pensione completa Lire 30. Proprietario Del Favero Michelangelo.

25-35 GIORNALIERE. Cercasi ovunque persone aventi ore libere affidando facile produzione domicilio. Opuscolo gratis desiderando campioni lavoro; rimettere lire due. Stabliimenti MANIS Roma.

«Curate la Vostra salute quando è integra!»,

LA MEDICINA PREVENTIVA E L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha ravvisato un settore della difesa della razza scarsamente esplorato e generalmente negletto: quello della medicina preventiva. Essendo tale settore affine alla sua attività industriale, l'Istituto si è assunto come un suo dovere sociale il compito di far convergere con un'assidua propaganda l'attenzione pubblica sulla medicina preventiva e di dimostrare con un'attrezzatura adeguata e con servizi gratuiti i benefici immensi della difesa della salute quando la salute è ancora intatta o i germi del male appena iniziano la loro azione.

Sono così sorti in molte città italiane I CENTRI SANITARI dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, dotati dei mezzi di ricerca più progrediti che la scienza offre: essi sono posti a disposizione una graziosa di tutti gli assicurati.

Ecco le principali PRESTAZIONI SANITARIE GRATUITE di questi Centri a favore degli assicurati dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni:

- 1.0) - Visite mediche periodiche.
2.a) - Esami del sangue per il dosaggio della glicemia, compresa la prova di carico.
3.0) - Esame del sangue per il dosaggio dell'azotemia.
4.0) - Esame del sangue per dosaggio dell'uricemia.
5.0) - Esame del sangue per la reazione di Kahn.
6.0) - Esame del sangue per la reazione di Meitnick.
7.0) - Esame del sangue per la reazione di Wassermann.
8.0) - Esame completo chimico e microscopico delle urine.
9.0) - Esame dell'espettorato.
10.0) - Misurazione della pressione arteriosa.
11.0) - Radioscopia del torace.
12.0) - Teleradiografia del torace (Raggi X).
13.0) - Visite consultive per l'idoneità coloniale.
14.0) - Consultazioni d'igiene (alimentazione, casa, lavoro, vestiario, sport, ecc.).

Oltre al Servizio Medico della Direzione Generale in Roma

GIA' SONO IN FUNZIONE I CENTRI SANITARI DI TORINO, MILANO, BOLZANO, PADOVA, TRIESTE, BOLOGNA, ANCONA, NAPOLI, MESSINA E CAGLIARI, NONCHE' I SUB-CENTRI DI VENEZIA E DI TRENTO. SONO IN PREPARAZIONE I CENTRI DI GENOVA E DI FIRENZE E IN STUDIO QUELLI DI BARI, TRIPOLI, ECC. SONO IN FUNZIONE ANCHE CONSULTORI NELLE CITTA' PIU' IMPORTANTI.

TUTTE LE PRINCIPALI CITTA' ITALIANE, A COINVOLGIMENTO DEI CAPOLUOGHI DI REGIONE, IN BREVE SARANNO DOTATE DI UN CENTRO SANITARIO DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI PERFETTAMENTE ATTREZZATE.

GLI EFFETTI DI QUESTA ATTIVITA' DELL'ISTITUTO NAZIONALE DEVONO ANDARE OLTRE LA CERCHIA DEI SUOI ASSICURATI. QUESTO INDIRIZZO TENDE A CREARE NEGLI ITALIANI LA COSCIENZA DELLA MEDICINA PREVENTIVA. IL SENSO DEL DOVERE DI CURARE LA SALUTE QUANDO E' INTEGRATA. E QUINDI DI FARLA ESAMINARE PERIODICAMENTE. IN MODO DA SORPRENDERE LA MALATTIA AI SUOI INIZI. QUANDO LA CURA E' PIU' FACILE, E PIU' CERTA LA GUARIGIONE.

Traguardo librario

Multum in parvo

Mentre la Casa Sansoni di Firenze seguita a pubblicare, grazie alla collaborazione d'un gruppo di specialisti indigeni e all'egregio, le Fonti storiche, criticamente vagliate e precisate, della vita e dell'opera della più grande donna d'Italia...

Anima luminosa

Autor del libretto, il quale s'intitola Fior dell'Italia gentile, è una monaca, domenicana, suor Maria Pierina Scoczi. Una mostra in giovanissima età...

Prosa e poesia

Il libro è di appena centocinquanta pagine. Senza una storia. Senza una delle solite casucce e delle solite metaforizzazioni che, non di rado, s'incontrano negli scritti, non soltanto muliebri...

24 ore dell'Estero

Il 15 corr. avranno inizio a Londra trattative per un nuovo accordo commerciale polacco-inglese. La grande autostrada che attraverserà da un estremità all'altra la Repubblica cecoslovacca sarà larga 21 metri e avrà una capacità di 2.000 vetture all'ora...

OMAGGIAL VANGELO DELLA ARTE MODERNA



A. LA NAIA: Sacra Famiglia

La diffusione dell'articolo

"Dialoghi sul Tamigi,"

ROMA, 9 sera. Il segretario del Partito, con suo Foglio n. 1209, ha disposto che i Segretari federali provvedano a diffondere specialmente nei centri rurali l'interessante articolo pubblicato dal Popolo d'Italia...

La festa annuale dell'Università Cattolica. Il Card. Schuster inaugura i nuovi edifici dell'Ateneo. Nobile discorso di Padre Gemelli

MILANO, 9 sera. Nel giorno dell'Immacolata l'Università Cattolica ha celebrato la sua diciottesima festa annuale caratterizzata quest'anno dalla inaugurazione di due nuovi edifici che vengono ad aumentare ed integrare i collegi e i laboratori universitari...

La giornata celebrativa si è iniziata nel tempio di S. Ambrogio dove ha celebrato la S. Messa Mons. Francesco Oligati e al V. Magnifico Rettore, Padre Gemelli...

Problema educativo

Premesso come l'inaugurazione di due nuovi edifici, donati dai cattolici italiani, richiami al tema dell'educazione giovanile, sviluppo questi due interrogativi: in quale modo la religione cattolica deve essere ispiratrice della educazione dei giovani nel nostro tempo?

Bisogna educare l'italiano nuovo, l'italiano di questa Italia che, risvegliata dai suoi sogni romantici e dalla contemplazione della bellezza delle opere dei suoi maggiori, è balzata in piedi nel tumulto dell'Europa sconvolta dalla guerra...

Le salme di Francesco II di Borbone e di Maria Sofia di Wittelsbach da Trento a Roma

TRENTO, 9 sera. Ieri mattina, col diretto delle 6.35, sono partite alla volta di Roma, dove sono arrivate ad ore 16, le salme di Francesco II di Borbone, ultimo Re delle due Sicilie e della sua consorte reale Maria Sofia di Wittelsbach...

I nuovi Collegi

Il Magnifico Rettore passa poi in rassegna gli avvenimenti principali dell'anno Accademico che vede di molto aumentata la popolazione studentesca e gli strumenti dell'insegnamento.

OGGI musica

NELLA NUOVA CECOSLOVACCHIA Programmi alla radio di cultura cattolica. PRAGA, 9 sera. A partire dal giorno di Natale tutte le stazioni radio cecoslovacche trasmetteranno quotidianamente programmi di cultura cattolica...

Un messaggio di Federzoni all'Accademia delle scienze di Lisbona

ROMA, 9 sera. Il Presidente della Reale Accademia d'Italia, S. E. Federzoni, ha inviato un messaggio di solidarietà e di simpatia all'Accademia delle Scienze di Lisbona...

L'arrivo nella Capitale

ROMA, 9 sera. Alla stazione di Termini sono giunte oggi alle ore 16.30 le salme del Re Francesco 2.0 di Napoli e della Regina Maria Sofia. Da Trento a Roma le due salme hanno progredito su speciali vetture offerte dal R. Governo per speciale interessamento di S. A. R. il Principe Ereditario Umberto di Piemonte...

L'ORA è prossima

nella quale vi accorgete che, aspettando ancora ad abbonarvi, avete dato prova di scarsa premura verso il vostro giornale. Lettori, abbonati, amici, voi sapete che la partecipazione alle fortune e al miglioramento dell'Avvenire d'Italia, è più utile e meritoria se è sollecita. Già aiuta... la barca prima che vi entri l'acqua e allarga il cuore ai naviganti poi conforto di sentirvi compresi, seguiti, aiutati.

Allora

siamo intesi. Abbonatevi subito, fate abbonare gli altri, abbonatevi in società, abbonatevi per un semestre: come volete, Ma evitate il rimorso di non aver fatto quanto potevate e la delusione di avere rinunciato a un margine che il giornale vi dava per soprappiù. Contentate in un colpo solo... l'anima e il portafogli.

Non c'è

Diocesi, non c'è paese dove non si parli del Quotidiano. L'Episcopato ha parlato esortato caldamente tutti ad aiutare il giornale Cattolico, il

Chi

vorrà rimanere indietro?

Le Riviste

* Bollettino mensile di vita e cultura musicale - Milano (Luglio-Agosto-Settembre 1938-XVI). * Capri: Il VI Festival Musicale Veneziano - Storie e recensioni. * La chitarra - Bologna (ottobre 1938-XVI) R. Vacca; Sulla scrittura tecnica della musica per chitarra - II Concorso di luteria: I diversi pareri - Pulj; La vita e l'attività del XVI secolo - R. Ferrari; Musiche originali per luto di J. S. Bach - Musica; J. K. Mert; Capriccio - G. Ferri; Scherzo. * Le Menestrel - Parigi (ottobre 1938) N. 39-40 - P. Bertrand; Les manifestations artistiques estivales.



ANGELI DI CARITA' nella Cina tribolata dalla guerra e dalle inondazioni, continuano a mostrarsi i missionari cattolici, Centinaia di migliaia di profughi e di sinistrati sono stati accolti e soccorsi dalle donne che hanno visto andare distrutte le loro case e i loro averi...

Tebaldo Pellizzari

Consigliamoci con una fiorita di pensieri cattolici: «Ogni cosa è fatta da Dio con mistero e per amore». «Noi siamo coloro che non siamo». «Quanto è il tempo nostro? È quanto una punta d'un ago». «L'ira e l'impazienza è il midollo della superbia». «Bisogna saper sentir tra le spine l'odor delle rose». «E della cella si è fatto un cielo».

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

ANTICIPAZIONI SU DUE RUOTE

Il grande "giro," azzurro



2985 chilometri, 19 tappe, 4 giorni di riposo e oltre mezzo milione di premi. Ritmo crescente di difficoltà. La gara sarà la più importante d'Europa. Il 4 Tour de Desgrange... battuto.

Com'è andata...

Trieste? Molto bene per gli ospiti... **Napoli?** La vittoria del Borletti non è una grande sorpresa... **Venezia?** I partigiani hanno preso atto del nostro ammonimento... **Roma?** Qui è avvenuta una grande sorpresa...

PUGILATO

La "pantera" di scena all'Arena del Sole
Questa sera, ore 21,15
Parlarsi di Turiello, specialmente dopo la sua vittoria su Orlandi, sarebbe ovvio; tutti i tifosi del pugilato sanno che il nome della "pantera" è noto su ogni quadrato d'Europa e d'America...

SPORT INVERNALI

Scuola di sci sul Bondone
Con le prossime feste natalizie, verrà aperta, sul Bondone, a cura del territorio prov. della F.I.S.I., una scuola nazionale di sci...

Sabato della marcia

Oggi si disputeranno nelle località sotto indicate le gare podistiche denominate "Sabato della marcia":
Porto S. Giorgio - Bologna - Foggiano (Trieste).

Le direttive del Segretario del Partito alle associazioni fasciste

Il Segretario del Partito ha tenuto rapporto ieri mattina, nella sala delle adunanze dell'Accademia della "Gli", ai fiduciari nazionali e provinciali delle associazioni fasciste.

Il mancato incontro Olanda-Germania provoca la rottura sportiva fra i due Paesi

BERLINO, 9 sera. A seguito della recente decisione del borgomastro di Rotterdam, il quale ha vietato con sé l'incontro di calcio tedesco-olandese, che doveva svolgersi in quella città l'11 dicembre...

L'assistenza ai lavoratori addetti alla campagna risicola

ROMA, 9 sera. La Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ha illustrato in un'interessante relazione la vasta attività organizzativa ed assistenziale che essa ha svolto sotto gli auspici del Partito e del Ministero delle Corporazioni...

NOTIZIE MILITARI

Negli alti gradi

Il Bollettino militare reca: **ROMA, 9 sera.** Ufficiali in S.P.E. - Generali di divisione: Murari della Corte destinato al Ministero guerra. Garavelli nominato comandante divisione motorizzata Po (Piacenza).
ARMATA ITALIANA - Ruolo Comando: Colonnelli: Turelli al comando C.A. Palermo. Tenenti colonnelli: Sono trasferiti nel Corpo di Stato Maggiore: Boglietti, Gallarini, Guiso, Barone all'84 fanteria. Tocco all'85 fanteria. Magliani 49 fanteria. Rossi al Ministero guerra.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI
10-10-30: Trasmissione per le scuole elementari.
11-30: Orchestra Giacco.
12-15: Orchestra ritmica.
16-18: La camera del Balilla e delle Piccole Italiane.
17-18: Concerto.
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - FIRENZE II - ROMA II
19-20: Concerto diretto dal M.o. Gallino.
20-30: Dischi.
21: Dal Teatro Comunale di Bologna: «La Gioconda» melodramma in 4 atti di Tobia Gorio. Musica di Amilcare Ponchielli. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Ferruccio Caluso. Maestro del coro: Ferruccio Milani.

LE BORSE

TITOLO	Valore nomin.	BOLOGNA	BOLOGNA	MILANO	MILANO
		6 dicem.	9 dicem.	6 dicem.	9 dicem.
TIT. DISTATO					
R. 1.5% c.	100,-	94,50	94,50	94,50	94,50
id. 5% f.m.	100,-	85,00	85,00	85,00	85,00
Red. 5% c.	100,-	94,87	94,87	94,87	94,87
Red. 5% m.	100,-	95,05	94,95	95,05	95,05
Red. 5% f.m.	100,-	74,50	74,50	74,50	74,50
Red. 9% c.	100,-	70,50	70,50	70,50	70,50
B.T. 1940-50	100,-	100,25	100,25	100,25	100,25
B.T. 1945-50	100,-	100,25	100,25	100,25	100,25
B.T. 1945-50	100,-	91,25	91,25	91,25	91,25
P. Ven. 4% c.	100,-	98,40	98,30	98,40	98,30
P. Ven. 4% m.	100,-	90,65	90,70	90,70	90,70

PILLOLE DI S. FOSCA

o del PIOVANO
DUE SECOLI DI CRESCENTE SUCCESSO. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze, prescritta nella Farmac. Uffic. Ital.
Un astucioso di 6 pillole L. 0,70. Richiederlo alla Farmacia locale: Una scatola di 50 pillole L. 3,50, presso ogni importante Farmacia o inviando vaglia di L. 4,50 alla:
Farmacia PONCI - Venezia
Aut. Pres. Venezia 11-9-28-VI

Uva sulla vostra tavola quasi tutto l'anno

UVE PRECOCI - UVE TARDIVE UVE A MATURAZIONE SCALARE
ANSALONI VI offre venti varietà bianche e nere scelte fra le migliori.
Viti robuste, con saldatura perfetta dell'innesto a prezzi modici.
Stab. Forestale A. ANSALONI - Bologna
Via Oretti, 14 - Telef. 22250
Via Pignattari, 3 - Tel. 25952

MELEGATTI

IL VERO PANDORO - VERONA

La buona luce

e' necessita' moderna
Nell'illuminazione, come in ogni altro campo, occorre seguire il progresso.
Non più dunque le vecchie lampade che sprecano energia elettrica, ma solo le moderne OSRAM a doppia spirale, il cui filamento, ultimo prodigo della tecnica, assicura grande quantità di luce con ridotto consumo di energia elettrica.



GRANDE LOTTERIA NAZIONALE

E.42
9.000.000 DI PREMI
PRIMO PREMIO L. 5.000.000
UN BIGLIETTO COSTA L. 12
TUTTI I PREMI SONO ESENTI DA IMPOSTE DI RICCHEZZA MOBILITARIA
ESTRAZIONE NELLA PRIMA DECADE DEL PROSSIMO GENNAIO

BORSA DI FIRENZE

GAMBI	6 dic.	9 dic.
Parigi	50,20	50,-
Londra	82,22	82,00
New York	19,-	19,-
Zurigo	430,50	430,50

La innocuità

delle Compresse di ASPIRINA è un fatto dimostrato. Da circa 40 anni, quindi da una generazione, tutto il mondo conferma la sua fiducia nelle piccole Compresse di ASPIRINA. Ciò dimostra quindi che l'ASPIRINA, anche se usata a lungo per anni, non determina alcun danno all'organismo.
Compresse di **ASPIRINA**

ANTICIPAZIONI SU DUE RUOTE

anche qui si tratta di strade ottime e la polvere, data l'epoca della corsa, non dovrebbe ostacolare il normale svolgersi della gara.
Quindici tappe si svolgeranno in altrettante giornate di corse, mentre si avranno tre giornate con tre tappe doppie, con classiche, arrivi e premi valevoli per sei tappe. Esse sono le seguenti:
Le caratteristiche
Da uno sguardo critico, il percorso risulta diviso in tre settori.
Settore primo: da Milano a Roma, in cinque tappe, con scarse difficoltà, su un percorso veloce - si può definire settore di impostazione.
Settore secondo: da Roma a Gorizia, con tre gruppi di cinque, tre e una tappa, intermezze dalle soste di Firenze e Trieste. In questo settore vi sono le due gare a cronometro, una adatta per i passisti, l'altra per gli scalatori e la tripla traversata degli Appennini (Rieti-Pescara, Forlì-Firenze, Firenze-Bologna). Anche qui la difficoltà non sono enormi, ma la varietà del percorso produrrà la prima selezione. Questo settore si può quindi ritenere come selezionatore delle forze in campo.
Settore terzo: da Gorizia a Milano, in quattro tappe, con una sosta a Trento.
Qui sono le difficoltà più ardue del Giro: La Mauria, Passo Rolle, il Tonale.
Sono le Dolomiti che entrano in scena: la tappa più severa è più lunga di tutto il Giro (Cortina d'Ampezzo-Trento di 258 km., col Passo Rolle) produrrà la selezione ultima. Settore quindi, di indicazione definitiva.
I traguardi valevoli per la classifica e i premi della montagna, a quanto ci risulta, sono posti sui seguenti passi: Brocco (Genova-Pisa), Terminillo (cronometro), Muraglione (Forlì-Firenze), Raticosa e Futa (Firenze-Bologna), La Mauria (Gorizia-Cortina), Rolle (Cortina-Trento), Tonale (Trento-Sondrio).
La astensione di rappresentanze falliane al Giro di Francia e la presenza di numerose compagnie straniere a quelle d'Italia, ci fa pensare che veramente il nuovo grande Giro d'Italia, sostituisca e soppianti in pieno il vecchio Tour del decrepito signor Desgrange.

SPORT INVERNALI

Scuola di sci sul Bondone
Con le prossime feste natalizie, verrà aperta, sul Bondone, a cura del territorio prov. della F.I.S.I., una scuola nazionale di sci, la cui direzione è stata affidata al prof. dott. Gaetano Mantovani, maestro diplomato della F.I.S.I. Per le prenotazioni, gli interessati si rivolgano all'Azienda autonoma per il turismo di Trento in corso Regina Margherita, che cura anche le altre informazioni desiderate.
A cura della nuova scuola, nel corso dell'entrante settimana, verranno attuati dei corsi serali gratuiti di ginnastica prescristica, che si terranno nella palestra della GIL, separatamente per sciatori e per sciatrici.

Sabato della marcia

Oggi si disputeranno nelle località sotto indicate le gare podistiche denominate "Sabato della marcia":
Porto S. Giorgio - Bologna - Foggiano (Trieste).
Domani si disputerà la stessa gara nelle seguenti località:
Valenza - Barzano - Viareggio Sorsina.

Le direttive del Segretario del Partito alle associazioni fasciste

Il Segretario del Partito ha tenuto rapporto ieri mattina, nella sala delle adunanze dell'Accademia della "Gli", ai fiduciari nazionali e provinciali delle associazioni fasciste.
Dopo avere espresso il suo compiacimento per il lavoro compiuto durante lo scorso anno, il Segretario del P. N. F. ha impartito le disposizioni delle attività da svolgere nell'anno XVII E. F. soffermandosi in particolare sulle direttive di politica antiracchia e razziale alle quali deve improntarsi l'opera di tutte le organizzazioni del Partito.
Al rapporto, che si è concluso con il saluto al Duce, ha fatto seguito una prolungata manifestazione di entusiasmo in omaggio al fondatore dell'Impero. Nel pomeriggio i fiduciari hanno visitato la Mostra antiracchia della minerale italiana.

Il mancato incontro Olanda-Germania provoca la rottura sportiva fra i due Paesi

BERLINO, 9 sera. A seguito della recente decisione del borgomastro di Rotterdam, il quale ha vietato con sé l'incontro di calcio tedesco-olandese, che doveva svolgersi in quella città l'11 dicembre, il capo dello sport tedesco ha ordinato la rottura fino a nuovo ordine dei rapporti sportivi con l'Olanda. Il provvedimento si estende alle competizioni sportive di ogni genere ivi compresi gli incontri già concordati.
Come è scritto nel comunicato ufficiale esso è determinato dal fatto che la dichiarazione del borgomastro di Rotterdam rispecchia la tendenza dei competenti circoli olandesi di far entrare la politica in un settore che, come quello sportivo, dovrebbe rimanere estraneo alle passioni politiche e servire anzi a promuovere fra le Nazioni lo spirito di reciproca comprensione.

L'assistenza ai lavoratori addetti alla campagna risicola

ROMA, 9 sera. La Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ha illustrato in un'interessante relazione la vasta attività organizzativa ed assistenziale che essa ha svolto sotto gli auspici del Partito e del Ministero delle Corporazioni e fa sapere che i lavoratori agricoli addetti alle varie operazioni culturali della campagna risicola di recente conclusa. La relazione, oltre a parlare della perfetta riuscita del coltamento e delle migliorazioni enunciate le più significative cifre riassuntive delle operazioni di monda e del raccolto.

La innocuità

delle Compresse di ASPIRINA è un fatto dimostrato. Da circa 40 anni, quindi da una generazione, tutto il mondo conferma la sua fiducia nelle piccole Compresse di ASPIRINA. Ciò dimostra quindi che l'ASPIRINA, anche se usata a lungo per anni, non determina alcun danno all'organismo.
Compresse di **ASPIRINA**

La innocuità

delle Compresse di ASPIRINA è un fatto dimostrato. Da circa 40 anni, quindi da una generazione, tutto il mondo conferma la sua fiducia nelle piccole Compresse di ASPIRINA. Ciò dimostra quindi che l'ASPIRINA, anche se usata a lungo per anni, non determina alcun danno all'organismo.
Compresse di **ASPIRINA**

La innocuità

delle Compresse di ASPIRINA è un fatto dimostrato. Da circa 40 anni, quindi da una generazione, tutto il mondo conferma la sua fiducia nelle piccole Compresse di ASPIRINA. Ciò dimostra quindi che l'ASPIRINA, anche se usata a lungo per anni, non determina alcun danno all'organismo.
Compresse di **ASPIRINA**

La innocuità

delle Compresse di ASPIRINA è un fatto dimostrato. Da circa 40 anni, quindi da una generazione, tutto il mondo conferma la sua fiducia nelle piccole Compresse di ASPIRINA. Ciò dimostra quindi che l'ASPIRINA, anche se usata a lungo per anni, non determina alcun danno all'organismo.
Compresse di **ASPIRINA**

La innocuità

delle Compresse di ASPIRINA è un fatto dimostrato. Da circa 40 anni, quindi da una generazione, tutto il mondo conferma la sua fiducia nelle piccole Compresse di ASPIRINA. Ciò dimostra quindi che l'ASPIRINA, anche se usata a lungo per anni, non determina alcun danno all'organismo.
Compresse di **ASPIRINA**

La innocuità

delle Compresse di ASPIRINA è un fatto dimostrato. Da circa 40 anni, quindi da una generazione, tutto il mondo conferma la sua fiducia nelle piccole Compresse di ASPIRINA. Ciò dimostra quindi che l'ASPIRINA, anche se usata a lungo per anni, non determina alcun danno all'organismo.
Compresse di **ASPIRINA**

La innocuità

delle Compresse di ASPIRINA è un fatto dimostrato. Da circa 40 anni, quindi da una generazione, tutto il mondo conferma la sua fiducia nelle piccole Compresse di ASPIRINA. Ciò dimostra quindi che l'ASPIRINA, anche se usata a lungo per anni, non determina alcun danno all'organismo.
Compresse di **ASPIRINA**

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Manifestazioni antitaliane in Francia

PARIGI, 9 sera. La cronaca politica concede abbondanza di spazio agli incidenti relativi a Tunisi e alla Corsica.

Anche nel pomeriggio di ieri si sono avute manifestazioni antitaliane da parte di alcuni gruppi di studenti e di ferrovieri francesi.

Alcune zuffe sono avvenute tra francesi ed italiani che coraggiosamente hanno reagito alle provocazioni. Importanti forze di polizia assicurano l'ordine; tre plotoni di guardie mobili sono arrivati da Costantina e altri sono attesi quanto prima dalla Francia.

Una folla di italiani si è raccolta a sua volta intonando Giovinetta. La polizia, precipitatosi sui manifestanti, ha operato una decina di arresti tra coloro che cantavano, trascinandolo fra gli altri al Commissariato anche il presidente della Sezione locale degli ex combattenti e della società sportiva italiana.

Facendo la cronaca degli incidenti di Tunisi, la stampa parigina si sforza di presentare come una nuova provocazione italiana gli atti di legittima difesa e di plausibile ritorsione con cui gli italiani di Tunisi, hanno reagito dinanzi alle provocazioni degli abitanti antisocialisti ed antitaliani di quel protettorato.

Sempre da Tunisi si apprende che il R. Console generale d'Italia Silimbanì accompagnato dal Vice Console Lanza ha avuto una lunga conversazione col Residente Labonne a proposito delle manifestazioni antitaliane avvenute nella regione. Si crede sapere che il R. Console generale abbia domandato al Labonne di rinforzare le misure di polizia onde prevenire ulteriori manifestazioni antitaliane.

A dire il vero non si ha l'impressione che le autorità cerchino di riportare alla moderazione gli scalmanati.

A Grenoble alcune centinaia di studenti hanno dimostrato contro l'Italia attraversando le vie cittadine e recando cartelli con didascalie: «L'Italia al negus», «Il Piemonte alla Francia».

Davanti al R. Consolato i dimostranti hanno fatto una dimostrazione ostile mentre un caporione teneva un violento provocatorio discorso antitaliano. L'intervento di numerose forze di polizia ha evitato ulteriori incidenti.

Intanto si rifà vivo il ben noto Campinchi, ministro della Marina, che ha disposto che sia dato il nome di «L'Unisino» a una torpediniera di mille tonnellate che fa parte di una serie che deve essere impostata in cantiere prossimamente e nella quale figurano già «L'Alsaziano», il «Breton» e il «Corso».

A Parigi gli studenti del Quartiere Latino hanno voluto dare una grossa risposta alle manifestazioni dei goliardi italiani organizzando una dimostrazione al grido di «Vogliamo Venezia! Vogliamo restituire l'Abissinia al negus!».

Qualche migliaio di giovani partecipò al corteo che percorse alcune strade principali manifestando pure rumorosamente dinanzi ad un'espansione di artisti italiani. Il corteo venne finalmente disperso dalla polizia quando aveva volosso i dirigenti verso l'Ambasciata d'Italia.

A Tolosa un corteo di un migliaio di studenti si è formato verso il viale di S. Michele, recando cartelloni con le iscrizioni: «Viva la Tunisia. Viva la Corsica!».

I manifestanti avevano l'intenzione di dirigersi verso il consolato d'Italia ma il servizio d'ordine ha fatto deviare il corteo che si è poi sciolto a piazza del Campidoglio.

La stampa estone a favore dell'Italia. TALLINN, 9 sera. La stampa estone pubblica lunghi editoriali a commento delle rivendicazioni italiane appoggiate completamente e nel modo più esplicito al punto di vista italiano. I più importanti quotidiani riconoscono che l'Italia ha diritto ad una ricompensa nel bacino del Mediterraneo e che la Francia ha sempre ostacolato l'espansione coloniale dell'Italia in Africa.

Un irredentismo corso esiste anche secondo i giornali svizzeri. BERNA, 9 sera. La Neue Zürcher Zeitung dedica l'articolo di fondo alla Corsica, e scrive che i legami storici dell'isola con l'Italia sono indiscutibili. L'isola appartiene prima a Roma, quindi a Pisa, e poi per altri cinque secoli a Genova. I Corsi impiegarono molto tempo ad adattarsi al dominio francese, ed anche dopo essersi adattati sono rimasti in prima linea Corsi. Essi criticano molto la amministrazione francese, si lamentano di esser trascurati e di esser postposti agli altri.

I diritti dell'Italia documentati dal Venkow. PRAGA, 9 sera. La stampa continua a rivolgere grande attenzione al problema dei rapporti franco-italiani, e soprattutto alle rivendicazioni su Tunisi che sono illustrate e analizzate anche

L'elogio di Mussolini alla Milizia ferroviaria

ROMA, 9 sera. Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, alla presenza del Ministro delle Comunicazioni e del Capo di S. M. della Milizia, il Luogotenente Generale Raffaldi che gli ha presentato la relazione annuale sull'attività svolta dalla Milizia ferroviaria.

Il Duce, constatati i concreti risultati del multiforme lavoro svolto dalla Milizia ferroviaria in tutti i settori e rilevata la piena efficienza di questa specialità che ha saputo altresì realizzare superbe iniziative di assistenza, nel mentre offriva encomiabili prestazioni straordinarie senza compensi, si è pienamente compiaciuto con il Generale Raffaldi interessandolo a far pervenire agli ufficiali e Camicie Nere tutte le sue migliori esortazioni.

Ecco i dati statistici più salienti della relazione. Forza in servizio: Ufficiali 316, capi squadra 738, CC. NN. 4248, totale 5392. Forza a disposizione: Ufficiali 1472, capi squadra 1045, CC. NN. 28.183, totale 30.700. Complessivamente 36.092 uomini. Contravvenzioni e regolarizzazione nell'ambito ferroviario 28.741; polizia ordinaria 2201, polizia ferroviaria 6423; operazioni di polizia 23072; polizia politica 8; polizia tributaria 13440; somme direttamente recuperate all'amministrazione ferroviaria lire 852.477,20; infortuni in servizio per cause di servizio n. 80; morti in servizio o per cause di servizio n. 4; medaglie d'argento al valore civile n. 2; medaglie di bronzo al valore civile n. 6; attestati di pubblica beneficenza 1; encomi solenni 3; encomi e prestazioni senza alcun compenso 2; pattuglie a piedi per chilometri 181.855; giornate presenza per rinunce sostituzioni congedi e riposi settimanali 235.643.

Nel campo assistenziale si hanno tre colonie montane (costruite dalla Milizia ferroviaria), 26 casermette, 31 mensa.

Treno assalito dai brigantini nella Nuova Jersey. NEW YORK, 9 sera. Un audace atto di brigantaggio si è verificato nella Nuova Jersey dove 8 banditi hanno, in piena campagna, fermato un treno merci e, tenendo sotto la minaccia delle loro rivoltelle, il personale ferroviario, sono riusciti ad asportare valori per 5 mila dollari allontanandosi poi indisturbati.

I caratteri e le funzioni della nuova Camera fascista. La relazione dell'on. Acerbo.

ROMA, 9 sera. La Commissione speciale incaricata di esaminare il R. D. L. «Istituzione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni», incomincia col notare che questa legge, da cui trarrà vita, come portato della evoluzione storica e costituzionale del regime, la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, non fa che consacrare uno svolgimento di concetti e di forme presentate nella spirito della Nazione ed affermato dal Duce fin dalle prime annunciazioni programmatiche di questo movimento rivoluzionario che doveva trasformare radicalmente gli ordini dello Stato e il costume politico e morale degli italiani.

Concezione organica. Rileva quindi che la riforma odierna si presenta come il termine ulteriore di una successione di atti attraverso i quali appare manifesta la risoluta tendenza del Fascismo, dapprima a considerare il principio elettorale come un elemento puramente contingente della sua vita e delle sue battaglie; poi a scostarsene sempre più sino ad abbandonarlo del tutto.

«Gli impulsi ideali e le esigenze pratiche della Rivoluzione fascista — prosegue la relazione — sostituiscono per un modo al superato sistema rappresentativo degli interessi individuali e collegiali, la diretta, organica e permanente espressione dei valori, delle forze e degli interessi onde s'informa la sostanza più viva e operosa del Regime: quelli di tutto il popolo inquadrato e disciplinato nel Partito fascista e quelli delle categorie produttive organizzate nel sistema sindacale corporativo. D'altro canto, cessata fin dal 1925 la subordinazione della funzione esecutiva alla funzione legislativa, questa viene ad essere intesa ed attuata ormai come collaborazione fra il Governo e le due Camere. Il Governo si afferma ancor meglio in questa Legge come centro motore della funzione legislativa, alla quale il Senato e la Camera prestano il loro imprescindibile concorso d'integrazione e della quale il Duce del Fascismo, Capo del Governo, costituisce il supremo propulsore come d'ogni altra attività e manifestazione della vita nazionale».

La relazione rileva, quindi come il D. D. L. in esame che, ponendo il Gran Consiglio subito dopo il Duce nella scala delle gerarchie ne riafferma l'altissimo valore politico e istituzionale, conferma in pari tempo l'importanza e il prestigio della funzione corporativa nel sistema costituzionale dello Stato e l'ampia funzione normativa assegnata alle Corporazioni.

Verso la riforma Costituzionale. Ed a proposito dell'importante innovazione approvata dal D. D. L. con l'istituire la duplice forma di promulgazione degli atti legislativi, la relazione dice che la Commissione esprime il voto che in vista dell'organica riforma Costituzionale dello Stato fascista, si provveda in seguito a definire il carattere di attribuzione costituzionale di competenza ad emanare norme giuridiche in confronto alle competenze legislative proprie della Camera dei Fasci e delle Corporazioni e del Senato del Regno. Siffatta chiarificazione e sistemazione appare necessaria per poter assicurare la gerarchia delle fonti del diritto nel nuovo sistema e, nel contempo, la possibilità di un riscontro di legalità. Lo Stato fascista, infatti, non risulterà uno Stato nel quale l'u-

L'IDRA COMUNISTA IN FRANCIA

PARIGI, 9 sera. Si tende invece a solidarizzare, in molti strati sociali, con il Governo. Mentre Von Ribbentrop ha fatto ritorno a Berlino, durano gli echi della dichiarazione franco-tedesca e si fanno molti commenti alla nota dell'Informazione diplomatica.

RAIMONDO MANZINI. Direttore responsabile. Società Anonima «L'Avvenire d'Italia». Stabilimento Tipografico.

La tattica dei marxisti per sfruttare le agitazioni operaie

PARIGI, 9 sera. Il Figaro pubblica, stamane, due documenti rivelatori sull'azione rivoluzionaria svolta segretamente dai comunisti francesi nelle officine e nell'ipocrita tattica, adottata da questo partito, per sfruttare la agitazione operaia secondo gli scopi di Mosca.

Si tratta di circolari segrete inviate dall'ufficio esecutivo del Partito a tutte le cellule comuniste il 18 novembre u. s., mentre si preparava lo sciopero generale.

Nella prima circolare si rinnovavano le istruzioni già date il 31 ottobre 1937: compilare in ogni reparto una lista degli operai malcontenti, sorvegliare la ripartizione delle ore di lavoro straordinario e confrontare le paghe di ciascuno in modo da provocare risentimenti fra gli operai, specie fra quelli meno pagati; seguire questi ultimi regolarmente, esaltare il loro malcontento e, con prudenza, consegnare loro delle schede di propaganda.

L'ipocrita manovra. Far subire ai nuovi aderenti delle prove, propaganda, affissione di manifesti, ecc. Seguire, attentamente, la relazione dei capi servizio e, all'occorrenza, lasciare scrivere i neofiti che si erano attirati dalle punizioni, non dimenticando che una sanzione bene sfruttata permetterà di denunciare una ingiustizia e giovare della tattica per creare dei malcontenti.

Nella seconda circolare si ricorda ai militanti di aspettare il buon momento per l'azione e si avverte che «stoppa precipitazione scoprirebbe il partito comunista, inducendo gli altri partiti ad unirsi contro di esso». In attesa di ordini della Confederazione Generale del Lavoro e dei dirigenti comunisti, si prescrive ai militanti di intensificare le ricerche di informazioni sui amateriali utilizzabili nelle varie officine, specie di quello che lavorano per armamenti, sull'atteggiamento dei padroni, degli ingegneri e dei capi tecnici, sull'importanza delle ordinazioni, sul genere di vita dei padroni e dei dirigenti di fabbrica, avversari del comunismo.

Si prescriveva, inoltre, di sfruttare, abilmente, le parole di Daladier sui delegati operai, rappresentati dal Presidente del Consiglio come dei pregiudicati; di non trascurare alcuna occasione per avvicinarsi ai socialisti, in modo da creare un'atmosfera favorevole all'unità d'azione proletaria ed alla collaborazione coi sindacati cristiani. Infine si ricordava di diffondere il manifesto del Segretario del Partito, Thorez, sull'accordo di Monaco.

L'opera della Ghepeu. Continuano gli interrogatori al processo della russa. Scobline per complicità nel ratto del gen. Miller. L'avv. Ribet, parte civile, ha fatto gravissime rivelazioni presentando una lunga serie di documenti che denunciano e provano l'opera della «Ghepeu» in Francia.

L'avv. Ribet ha attaccato personalmente uno dei suoi avversari, un avvocato difensore, dicendo: «Ho nelle mani un documento il quale annuncia che al Grande Oriente di Francia, che riunisce anche agenti della Sicurezza nazionale, terrà una conferenza oggi sullo affare Scobline, un conferenziere che è precisamente l'avv. Schwab qui presente, difensore della signora Scobline».

Questa dichiarazione ha provocato lunghi commenti. L'avv. Schwab protestò. Vary testimoni hanno parlato del processo sovietico che avrebbe caricato il cadavere del generale Miller, dell'aspetto della cassa trasportata dall'autocarro del Corpo diplomatico, ecc.

Anche oggi la Camera si è riunita per ascoltare una serie di discorsi di interesse relativo. Nei corridoi si commentavano vivamente le cariche a fondo contro il Fronte popolare pronunciate ieri da Fernand Laurent e da Donnange. Si rilevano anche gli applausi che hanno sottolineato la proposta del comunista Dulcos di indire le elezioni. I comunisti che si sono ormai nettamente schierati contro il Governo sperano evidentemente che una consultazione popolare li rafforzerebbe.

Ma Daladier non è di questo parere. Oggi, per un complesso di motivi,

La sedula a Montecitorio

ROMA, 9 sera. La Camera, nella seduta d'oggi, ha approvato vari disegni di legge, fra cui quelli relativi alle espropriazioni per la costruzione della Casa Littoria in Roma, al monopolio dei films cinematografici provenienti dall'estero, all'unificazione del regime tributario per l'automobilismo industriale.

Sul provvedimento concernente il credito edilizio, l'on. Silvestri ha parlato. L'on. Silvestri, rilevando che con le creazioni del Regime nel campo del teatro, fra cui il Sabato teatrale, il teatro sperimentale del Guf, il teatro dei ventimila, il credito edilizio teatrale era divenuto indispensabile.

Senza discussione sono stati successivamente approvati altri provvedimenti, tra cui quelli relativi alle anticipazioni a favore dei turisti stranieri per quanto riguarda il pagamento dell'imposta di soggiorno; all'istituzione del Consiglio nazionale di educazione delle scienze e delle arti; alle agevolazioni fiscali per lo sviluppo della pesca; al nuovo ordinamento della Biennale internazionale di arte di Venezia; all'istituzione dell'uniforme di servizio per il personale maschile dei ruoli civili dello Stato.

I disegni di legge approvati sono stati poi votati a scrutinio segreto. Quindi il presidente ha formulato l'ordine del giorno delle sue sedute di domani, nelle quali saranno esaminati numerosi disegni di legge, fra i quali è compreso quello riguardante la corresponsione a vita, a titolo di riconoscenza nazionale, di uno speciale trattamento economico ai generali d'armata in congedo: Ferrari Giuseppe Francesco, Frugoni Pietro Nicolò, Di Robilant Mario, Porro Carlo, Zoppi Gaetano e Mambrini Ettore; nonché all'ammpliamento della riserva Solari Emilio e agli ammiragli d'armata in ausiliaria Nicastro Gaetano e Ciancio Costanzo.

La lettura del provvedimento è stata sottolineata dalla Camera con fervidissimi applausi che si sono prolungati in un'affettuosa e devota manifestazione di omaggio dell'Assemblea al presidente, il quale ha risposto al saluto romano. Quindi la seduta è stata tolta alle 17,40.

Domani la Camera terrà due sedute: una antimerediana e l'altra pomeridiana.

Nuovo Gabinetto in Romania

Tatarescu Ambasciatore a Parigi e Comune presso il Vaticano. BUCARESTI, 9 sera. Siamae, a Palazzo Reale, Re Carol ha offerto una colazione ai consiglieri reali in occasione della partenza da Bucarest del signor Tatarescu, ex Presidente del Consiglio dei Ministri ed attualmente consigliere reale, nominato ora Ambasciatore di Romania a Parigi.

Nel pomeriggio di oggi avrà luogo un Consiglio dei Ministri, sotto la presidenza di Re Carol. Nel Consiglio sarà deciso di apportare alcune modificazioni all'attuale gabinetto ministeriale.

Il Patriarca Miron Cristea, lasciato la presidenza del Consiglio e nuovo Presidente sarà l'attuale ministro degli Interni Armando Callescu.

Agli Esteri vi sarà la sostituzione del titolare Comnenc con l'ex senatore Gregorio Calenacu, e sarà costituito, inoltre, un nuovo Dicastero della Polizia che sarà affidato al generale Marinescu, attualmente prefetto di Polizia della capitale.

Saranno anche decisi i movimenti diplomatici già preannunciati. Si conferma che Comnenc sarà nominato Ambasciatore presso il Vaticano. Tatarescu partirebbe domenica prossima.

Il ministro degli Interni ha pro-

Il paese di Ippocrate

La pioggia è la più grande amica dei Greci; però essa diventa talvolta nociva da giugno ad agosto, poiché in tale epoca può produrre degli inconvenienti molto gravi per la raccolta e aumentare la frequenza della malaria.

La conseguenza ne è mancanza di farina, aumentata richiesta di chinino. Ora poiché questi due prodotti indispensabili affettano ai Greci, devono acquistarsi all'estero, da ciò può facilmente immaginarsi le difficoltà in cui si trova in tal modo il Governo Greco.

Senza pane il Greco muore, ma senza chinino muore anche. Non è senza ragione che si attribuisca alla malaria il crollo dell'antica Grecia e della cultura ellenica.

Ippocrate, la cui opera è stata di enorme importanza per la medicina, descrive la malaria come un male che ha un'influenza paralizzante sull'umanità. Nel tempo che egli visse si era impotenti di fronte alla malaria, mentre oggi si dispone di un rimedio eccellente. D'altra parte ci sono voluti alcuni secoli dopo la caduta dell'antica Grecia perchè si scoprisse, per caso, la proprietà curativa della corteccia di china-china.

Oggi non si impiega quasi più direttamente la corteccia greghia, però si ricorre come medicinale per la malaria al chinino estratto dalla corteccia.

Recentemente, la Commissione del Paludismo della Società delle Nazioni ha indicato in un rapporto consacrato alla «Terapeutica» della Malaria che essa considerava che il trattamento rapido con il chinino (gr. 1 a gr. 1,20 per giorno durante 5 a 7 giorni) era il migliore ed il più economico dei trattamenti contro la malaria. In Grecia, tale mezzo è impiegato da parecchi anni e si ottengono dei risultati notevoli. Per la proffissi la Commissione raccomandava una dose quotidiana di gr. 0,400 durante tutta la stagione della malaria.

Società Adriatica di Elettività

VENEZIA. Liberazione integrale delle azioni versate L. 65.--

In esecuzione della delibera assembleare del 24 marzo 1938 XVI, i Signori Azionisti detentori di buoni provvisori rappresentativi di azioni, versate Lit. 65.--, sono invitati ad effettuare DAL GIORNO 12 AL GIORNO 19 DICEMBRE 1938-XVII il versamento del saldo dovuto nella misura di Lire 35.-- per azione più Lire 1,50 a conguaglio interessi dal 1-4-1938-XVI.

Detto versamento potrà essere effettuato ESCLUSIVAMENTE PRESSO LA CASSA CHE HA EMESSE A SUO TEMPO IL CERTIFICATO PROVVISORIO.

Contro ritiro del certificato stesso e incasso del saldo dovuto a liberazione, saranno consegnati all'Azionista titoli di nuovo tipo con cedola dal N. 1 al N. 40.

Gambio dei titoli e dei buoni provvisori attualmente in circolazione con titoli di nuovo tipo

A partire dal giorno 19 dicembre 1938-XVII si procederà alla sostituzione di tutti i titoli azionari attualmente in circolazione, compresi i buoni provvisori interamente liberati con altri di nuovo tipo.

Le operazioni di cui sopra verranno eseguite, franco di spese, da quegli stessi sportelli presso i quali gli Azionisti si sono rivolti per l'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea 24-3-38-XVI.

Dopo il 31 gennaio 1939-XVII le operazioni di scambio potranno effettuarsi soltanto in Venezia, presso la Sede Sociale a S. Tomà e le spese relative saranno da quest'epoca a carico dell'azionista.

Pagamento acconto Dividendo Esercizio 1938-39

Il Consiglio di Amministrazione della «SEDE», considerato che la situazione economica della Società fa ritenere assicurata la distribuzione di un dividendo per azione proporzionalmente corrispondente a quello dello scorso anno, tenuto conto degli aumenti di capitale intervenuti, comunica che, a partire dal 19 dicembre 1938, sarà pagabile ESCLUSIVAMENTE CONTRO STACCO DELLA CEDOLA N. 1 DEI TITOLI DI NUOVO TIPO un acconto di L. 4.-- per azione nominativa e di L. 3,60 per azione al portatore sul dividendo Esercizio 1938-39, che verrà stabilito dalla futura assemblea generale ordinaria dei Soci.

Nuovo Gabinetto in Romania

Tatarescu Ambasciatore a Parigi e Comune presso il Vaticano. BUCARESTI, 9 sera. Siamae, a Palazzo Reale, Re Carol ha offerto una colazione ai consiglieri reali in occasione della partenza da Bucarest del signor Tatarescu, ex Presidente del Consiglio dei Ministri ed attualmente consigliere reale, nominato ora Ambasciatore di Romania a Parigi.

Nel pomeriggio di oggi avrà luogo un Consiglio dei Ministri, sotto la presidenza di Re Carol. Nel Consiglio sarà deciso di apportare alcune modificazioni all'attuale gabinetto ministeriale.

Il Patriarca Miron Cristea, lasciato la presidenza del Consiglio e nuovo Presidente sarà l'attuale ministro degli Interni Armando Callescu.

Agli Esteri vi sarà la sostituzione del titolare Comnenc con l'ex senatore Gregorio Calenacu, e sarà costituito, inoltre, un nuovo Dicastero della Polizia che sarà affidato al generale Marinescu, attualmente prefetto di Polizia della capitale.

Saranno anche decisi i movimenti diplomatici già preannunciati. Si conferma che Comnenc sarà nominato Ambasciatore presso il Vaticano. Tatarescu partirebbe domenica prossima.

Il ministro degli Interni ha pro-

La stampa estone a favore dell'Italia

TALLINN, 9 sera. La stampa estone pubblica lunghi editoriali a commento delle rivendicazioni italiane appoggiate completamente e nel modo più esplicito al punto di vista italiano. I più importanti quotidiani riconoscono che l'Italia ha diritto ad una ricompensa nel bacino del Mediterraneo e che la Francia ha sempre ostacolato l'espansione coloniale dell'Italia in Africa.

Un irredentismo corso esiste anche secondo i giornali svizzeri. BERNA, 9 sera. La Neue Zürcher Zeitung dedica l'articolo di fondo alla Corsica, e scrive che i legami storici dell'isola con l'Italia sono indiscutibili. L'isola appartiene prima a Roma, quindi a Pisa, e poi per altri cinque secoli a Genova. I Corsi impiegarono molto tempo ad adattarsi al dominio francese, ed anche dopo essersi adattati sono rimasti in prima linea Corsi. Essi criticano molto la amministrazione francese, si lamentano di esser trascurati e di esser postposti agli altri.

I diritti dell'Italia documentati dal Venkow. PRAGA, 9 sera. La stampa continua a rivolgere grande attenzione al problema dei rapporti franco-italiani, e soprattutto alle rivendicazioni su Tunisi che sono illustrate e analizzate anche

La sedula a Montecitorio

ROMA, 9 sera. La Camera, nella seduta d'oggi, ha approvato vari disegni di legge, fra cui quelli relativi alle espropriazioni per la costruzione della Casa Littoria in Roma, al monopolio dei films cinematografici provenienti dall'estero, all'unificazione del regime tributario per l'automobilismo industriale.

Sul provvedimento concernente il credito edilizio, l'on. Silvestri ha parlato. L'on. Silvestri, rilevando che con le creazioni del Regime nel campo del teatro, fra cui il Sabato teatrale, il teatro sperimentale del Guf, il teatro dei ventimila, il credito edilizio teatrale era divenuto indispensabile.

Senza discussione sono stati successivamente approvati altri provvedimenti, tra cui quelli relativi alle anticipazioni a favore dei turisti stranieri per quanto riguarda il pagamento dell'imposta di soggiorno; all'istituzione del Consiglio nazionale di educazione delle scienze e delle arti; alle agevolazioni fiscali per lo sviluppo della pesca; al nuovo ordinamento della Biennale internazionale di arte di Venezia; all'istituzione dell'uniforme di servizio per il personale maschile dei ruoli civili dello Stato.

I disegni di legge approvati sono stati poi votati a scrutinio segreto. Quindi il presidente ha formulato l'ordine del giorno delle sue sedute di domani, nelle quali saranno esaminati numerosi disegni di legge, fra i quali è compreso quello riguardante la corresponsione a vita, a titolo di riconoscenza nazionale, di uno speciale trattamento economico ai generali d'armata in congedo: Ferrari Giuseppe Francesco, Frugoni Pietro Nicolò, Di Robilant Mario, Porro Carlo, Zoppi Gaetano e Mambrini Ettore; nonché all'ammpliamento della riserva Solari Emilio e agli ammiragli d'armata in ausiliaria Nicastro Gaetano e Ciancio Costanzo.

La lettura del provvedimento è stata sottolineata dalla Camera con fervidissimi applausi che si sono prolungati in un'affettuosa e devota manifestazione di omaggio dell'Assemblea al presidente, il quale ha risposto al saluto romano. Quindi la seduta è stata tolta alle 17,40.

Domani la Camera terrà due sedute: una antimerediana e l'altra pomeridiana.

Il paese di Ippocrate

La pioggia è la più grande amica dei Greci; però essa diventa talvolta nociva da giugno ad agosto, poiché in tale epoca può produrre degli inconvenienti molto gravi per la raccolta e aumentare la frequenza della malaria.

La conseguenza ne è mancanza di farina, aumentata richiesta di chinino. Ora poiché questi due prodotti indispensabili affettano ai Greci, devono acquistarsi all'estero, da ciò può facilmente immaginarsi le difficoltà in cui si trova in tal modo il Governo Greco.

Senza pane il Greco muore, ma senza chinino muore anche. Non è senza ragione che si attribuisca alla malaria il crollo dell'antica Grecia e della cultura ellenica.

Ippocrate, la cui opera è stata di enorme importanza per la medicina, descrive la malaria come un male che ha un'influenza paralizzante sull'umanità. Nel tempo che egli visse si era impotenti di fronte alla malaria, mentre oggi si dispone di un rimedio eccellente. D'altra parte ci sono voluti alcuni secoli dopo la caduta dell'antica Grecia perchè si scoprisse, per caso, la proprietà curativa della corteccia di china-china.

Oggi non si impiega quasi più direttamente la corteccia greghia, però si ricorre come medicinale per la malaria al chinino estratto dalla corteccia.

Recentemente, la Commissione del Paludismo della Società delle Nazioni ha indicato in un rapporto consacrato alla «Terapeutica» della Malaria che essa considerava che il trattamento rapido con il chinino (gr. 1 a gr. 1,20 per giorno durante 5 a 7 giorni) era il migliore ed il più economico dei trattamenti contro la malaria. In Grecia, tale mezzo è impiegato da parecchi anni e si ottengono dei risultati notevoli. Per la proffissi la Commissione raccomandava una dose quotidiana di gr. 0,400 durante tutta la stagione della malaria.

Società Adriatica di Elettività

VENEZIA. Liberazione integrale delle azioni versate L. 65.--

In esecuzione della delibera assembleare del 24 marzo 1938 XVI, i Signori Azionisti detentori di buoni provvisori rappresentativi di azioni, versate Lit. 65.--, sono invitati ad effettuare DAL GIORNO 12 AL GIORNO 19 DICEMBRE 1938-XVII il versamento del saldo dovuto nella misura di Lire 35.-- per azione più Lire 1,50 a conguaglio interessi dal 1-4-1938-XVI.

Detto versamento potrà essere effettuato ESCLUSIVAMENTE PRESSO LA CASSA CHE HA EMESSE A SUO TEMPO IL CERTIFICATO PROVVISORIO.

Contro ritiro del certificato stesso e incasso del saldo dovuto a liberazione, saranno consegnati all'Azionista titoli di nuovo tipo con cedola dal N. 1 al N. 40.

Gambio dei titoli e dei buoni provvisori attualmente in circolazione con titoli di nuovo tipo

A partire dal giorno 19 dicembre 1938-XVII si procederà alla sostituzione di tutti i titoli azionari attualmente in circolazione, compresi i buoni provvisori interamente liberati con altri di nuovo tipo.

Le operazioni di cui sopra verranno eseguite, franco di spese, da quegli stessi sportelli presso i quali gli Azionisti si sono rivolti per l'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea 24-3-38-XVI.

Dopo il 31 gennaio 1939-XVII le operazioni di scambio potranno effettuarsi soltanto in Venezia, presso la Sede Sociale a S. Tomà e le spese relative saranno da quest'epoca a carico dell'azionista.

Pagamento acconto Dividendo Esercizio 1938-39

Il Consiglio di Amministrazione della «SEDE», considerato che la situazione economica della Società fa ritenere assicurata la distribuzione di un dividendo per azione proporzionalmente corrispondente a quello dello scorso anno, tenuto conto degli aumenti di capitale intervenuti, comunica che, a partire dal 19 dicembre 1938, sarà pagabile ESCLUSIVAMENTE CONTRO STACCO DELLA CEDOLA N. 1 DEI TITOLI DI NUOVO TIPO un acconto di L. 4.-- per azione nominativa e di L. 3,60 per azione al portatore sul dividendo Esercizio 1938-39, che verrà stabilito dalla futura assemblea generale ordinaria dei Soci.

Advertisement for Fosfodarsin (Simoni) medicine, listing symptoms like anemia, dizziness, and weakness, and providing contact information for the pharmacy.